



FONDO  
COMUNI  
CONFINANTI

## COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

*DELIBERAZIONE n. 16 del 2 dicembre 2019*

Oggetto: disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. (c.d. Fondo Comuni confinanti) – approvazione delle modalità operative per la concessione di una proroga generale e complessiva al termine di completamento/conclusione degli interventi finanziati su Avviso pubblico.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- ing. Marco D'ELIA, per la Regione del Veneto (con delega per la riunione del 2 dicembre 2019 ed in videoconferenza)
- Ass.re Massimo SERTORI, per la Regione Lombardia (in videoconferenza)
- ing. Maurizio MAZAGG, per Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 2 dicembre 2019)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la riunione del 2 dicembre 2019)
- Sig.ra Serenella Amalia BOGANA, per la Provincia di Belluno, quale vicepresidente (con delega per la riunione del 2 dicembre 2019)
- Consigliere Alessandro PEDRINI per la Provincia di Sondrio (in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig.ra Marina LANZETTI, in qualità di Sindaco del Comune di Ceto (BS)
- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa**

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la

- disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di Indirizzo, di seguito denominato ODI, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse ha cessato la propria attività a far data dal 30 giugno 2014;
  - in data 30 novembre 2017, con efficacia il giorno 15 dicembre 2017, è stato sottoscritto il nuovo testo unificato dell'Intesa con alcune modifiche condivise dai vari soggetti coinvolti;
  - per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
  - tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
  - con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015, da ultimo modificata con deliberazione contestuale alla presente, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 9 dell'Intesa, la Regione o la Provincia autonoma di riferimento subentra in tutti i rapporti istituiti dall'ODI, secondo le modalità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 14 gennaio 2011, con i comuni finanziati sui bandi 2010-2011 e 2012 e di cui all'Avviso pubblico per le annualità 2010-2011 e all'Avviso pubblico per l'annualità 2012, rispettivamente approvati con deliberazioni dell'ODI n. 2 del 30 maggio 2011 e n. 4 del 30 marzo 2012;
- i termini massimi per l'affidamento ed il completamento dei progetti finanziati sono definiti al punto 3.4 di ciascuno dei predetti Avvisi e sono stati già complessivamente prorogati di quattro mesi secondo le precisazioni di cui alla deliberazione del Comitato paritetico n. 1 del 24 ottobre 2014;
- negli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17-18 e 2019, relativi ai finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, il termine di avvio, inteso come atto di affidamento lavori, forniture o servizi, e quello di conclusione/completamento, inteso come collaudo/certificato di regolare esecuzione, sono definiti in apposita timeline, nel rispetto dei limiti massimi individuati dall'articolo 17 del Regolamento interno del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa;
- l'articolo 14 dello stesso Regolamento disciplina le modalità operative per la concessione delle proroghe dei termini di affidamento e di completamento/conclusione dei lavori, forniture e servizi, prevedendo in particolare che la Segreteria possa disporre proroghe per una sola volta e per un massimo di 6 mesi e che eventuali ulteriori proroghe per motivi eccezionali debbano essere valutate dal Comitato su proposta della Segreteria, senza l'individuazione di alcun termine massimo;
- con deliberazione n. 10 dell'1 ottobre 2015, il Comitato paritetico ha altresì approvato delle modalità operative per la concessione in via straordinaria delle proroghe di propria competenza anche per periodi superiori ai 12 mesi relativamente ai progetti finanziati sugli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012, date le varie difficoltà riscontrate da parte dei Comuni beneficiari per la realizzazione degli stessi, così come caratterizzati da particolare complessità ed entità finanziaria;

- con deliberazione n. 10 del 27 settembre 2018 il Comitato ha infine disposto:
  - di estendere l'applicazione delle modalità operative di proroga disciplinate dall'articolo 14 del Regolamento anche al termine di rendicontazione degli interventi finanziati con Avviso pubblico, sia dal preesistente ODI sia ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, termine così come introdotto dagli stessi Avvisi quale ulteriore scadenza decorrente dall'ultimazione/conclusione dei relativi interventi;
  - di rideterminare conseguentemente detto termine, con riferimento in particolare ai progetti finanziati con gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 del preesistente ODI, in diciotto mesi decorrenti dal verbale di ultimazione complessiva dell'opera;

Rilevato che:

- le proroghe di termini finora motivatamente disposte ai sensi delle predetti disposizioni, per quanto riguarda in particolare l'affidamento ed il completamento/conclusione dei lavori, si sono susseguite nel corso degli anni, anche relativamente ad uno stesso progetto, con una frequenza tale da aggravare i procedimenti di spesa connessi al relativo finanziamento;
- dalla casistica di motivazioni addotte per le proroghe risultano peraltro ricorrere, in via generale, similari tipologie di fatti oggettivamente non imputabili ai beneficiari dei finanziamenti che comportano uno slittamento dei termini previsti per l'affidamento, così come correlato agli elementi emergenti nella progressione fra i vari livelli di progettazione degli interventi, soprattutto in termini di acquisizione di autorizzazioni progettuali, e per il completamento delle opere, così come connesso agli eventi imprevedibili del cantiere dei lavori;

Ritenuto che:

- nel rispetto dei principi del procedimento amministrativo e con richiamo, ai sensi dall'articolo 4, comma 3, dell'Intesa, alle disposizioni legislative e regolamentari in materia della Provincia autonoma di Trento, quale soggetto cui spetta attualmente il coordinamento della Segreteria tecnica del Comitato paritetico, debba essere individuata una tempistica certa al fine del compimento dei procedimenti di spesa;
- a fronte della ripetitività di motivazione per le proroghe, nonché in considerazione dello stato di attuazione dei progetti finanziati con Avviso pubblico a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti, sia possibile, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 del citato Regolamento, provvedere alla concessione, in via straordinaria, di una proroga generale e complessiva di 24 mesi da conteggiarsi con riferimento al termine di completamento/conclusione, quale termine finale dei lavori, di tutti i progetti in corso per quanto riguarda sia gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 del preesistente ODI, sia agli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17-18 e 2019, relativi ai finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, con la precisazione che laddove il termine sia già scaduto la proroga sarà concessa in sanatoria;
- tale proroga abbia effetto con riferimento esclusivamente al termine di completamento/conclusione dei lavori vigente alla data della presente deliberazione per ciascun progetto in fase di esecuzione, anche se già prorogato, nonché al termine di completamento/conclusione dei lavori risultante, per ciascun progetto in fase di affidamento, dall'aggiunta al termine di affidamento vigente per lo stesso, anche se già prorogato, del periodo previsto nella timeline degli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17-18 e 2019 ovvero per gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 del preesistente ODI nel corrispondente paragrafo 3.4;
- il termine di completamento/conclusione dei lavori, per ciascun progetto, così come prorogato di 24 mesi, sia di conseguenza prevalente ai fini della gestione dei finanziamenti con-

cessi, e che risulti per questo possibile dare atto della regolarizzazione delle proroghe al termine di affidamento, qualora necessarie, anche in futuro, rispetto alla tempistica inizialmente prevista per il relativo compimento nei rispettivi Avvisi pubblici di finanziamento, purché gestite dal soggetto beneficiario senza il superamento del periodo complessivo stabilito per la fine degli stessi lavori;

- il Comitato paritetico possa riservarsi la facoltà di concedere ulteriori proroghe qualora alla scadenza di quella di cui al presente provvedimento risultassero sussistere circostanze eccezionali tali da motivarne un'ulteriore, su cui lo stesso Comitato potrà esprimersi in base all'istruttoria della Segreteria tecnica;
- la concessione delle proroghe per il termine di rendicontazione degli interventi rimanga in ogni caso assoggettata alle modalità operative ordinarie, di cui da ultimo alla deliberazione del Comitato paritetico n. n. 10 del 27 settembre 2018;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

#### **DELIBERA**

- 1) di disporre, per i motivi esposti in premessa, che il termine di completamento/conclusione, quale termine finale dei lavori, di tutti i progetti in corso finanziati a valere sia sugli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 approvati dal preesistente ODI, sia sugli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17-18 e 2019, relativi ai finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, è prorogato, in via generale, per un periodo complessivo di 24 mesi, con la precisazione che laddove un termine sia già scaduto la proroga viene concessa in sanatoria;
- 2) di stabilire che la proroga di cui al precedente punto 1) ha effetto con riferimento esclusivamente al termine di completamento/conclusione dei lavori vigente alla data della presente deliberazione per ciascun progetto in fase di esecuzione, anche se già prorogato, nonché al termine di completamento dei lavori risultante, per ciascun progetto in fase di affidamento, dall'aggiunta al termine di affidamento vigente per lo stesso, anche se già prorogato, del periodo previsto nella timeline degli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17-18 e 2019 ovvero per gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 del preesistente ODI nel corrispondente paragrafo 3.4;
- 3) di disporre che sono da ritenersi di conseguenza regolarizzate le proroghe al termine di affidamento, per ciascun progetto, qualora necessarie, anche in futuro, rispetto al periodo iniziale previsto nella timeline degli Avvisi pubblici 2013-14-15-16-17-18 e 2019 ovvero per gli Avvisi pubblici 2010-2011-2012 del preesistente ODI nel corrispondente paragrafo 3.4, purché gestite dal soggetto beneficiario senza il superamento del periodo complessivo stabilito per la fine degli stessi lavori, per i quali risulterà così prevalere unicamente il termine di completamento/conclusione risultante a seguito della proroga di 24 mesi di cui al precedente punto 1);
- 4) di stabilire che il Comitato paritetico si riserva la facoltà di concedere ulteriori proroghe qualora alla scadenza di quella concessa con il presente provvedimento risultassero sussistere circo-

stanze eccezionali tali da motivarne un'ulteriore, su cui lo stesso Comitato potrà esprimersi in base all'istruttoria della Segreteria tecnica;

- 5) di disporre che quanto deliberato nel presente atto prevalga rispetto a quanto previsto nelle convenzioni relative agli Avvisi pubblici per le annualità 2010-2011 e 2012 approvati dal preesistente ODI, sostituendo quanto diversamente indicato nelle stesse per le proroghe;
- 6) di dare atto che la concessione delle proroghe per il termine di rendicontazione degli interventi rimane in ogni caso assoggettata alle modalità operative ordinarie, di cui da ultimo alla deliberazione del Comitato paritetico n. 10 del 27 settembre 2018;
- 7) di disporre l'immediata applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA  
f.to - On. Roger De Menech -